

SFORZI DELLE NAZIONI UNITE PER FAR RISPETTARE A ISRAELE LA TREGUA NEL MEDIO ORIENTE

SETTIMANA NEL MONDO

Israele e l'Europa

La formula sovietico-americana per una soluzione pacifica nel Medio Oriente... cessazione del fuoco, applicazione della risoluzione 242 del Consiglio di Sicurezza dell'ONU...



RICHARD NIXON - Una crisi su misura

Il tentativo di Tel Aviv di «barare» al gioco della pace ha creato momenti di tensione sulla scena internazionale. All'energia denuncia delle violazioni e alla richiesta di un intervento congiunto per far rispettare la tregua...



GOLDA MEIR - «Un solo amico»

azioni dell'atteggiamento del loro avversario, cui essi si abbandonano, non valgono a nascondere che questo è la sostanza del problema. Di questo isolamento è consapevole la stessa Meir...

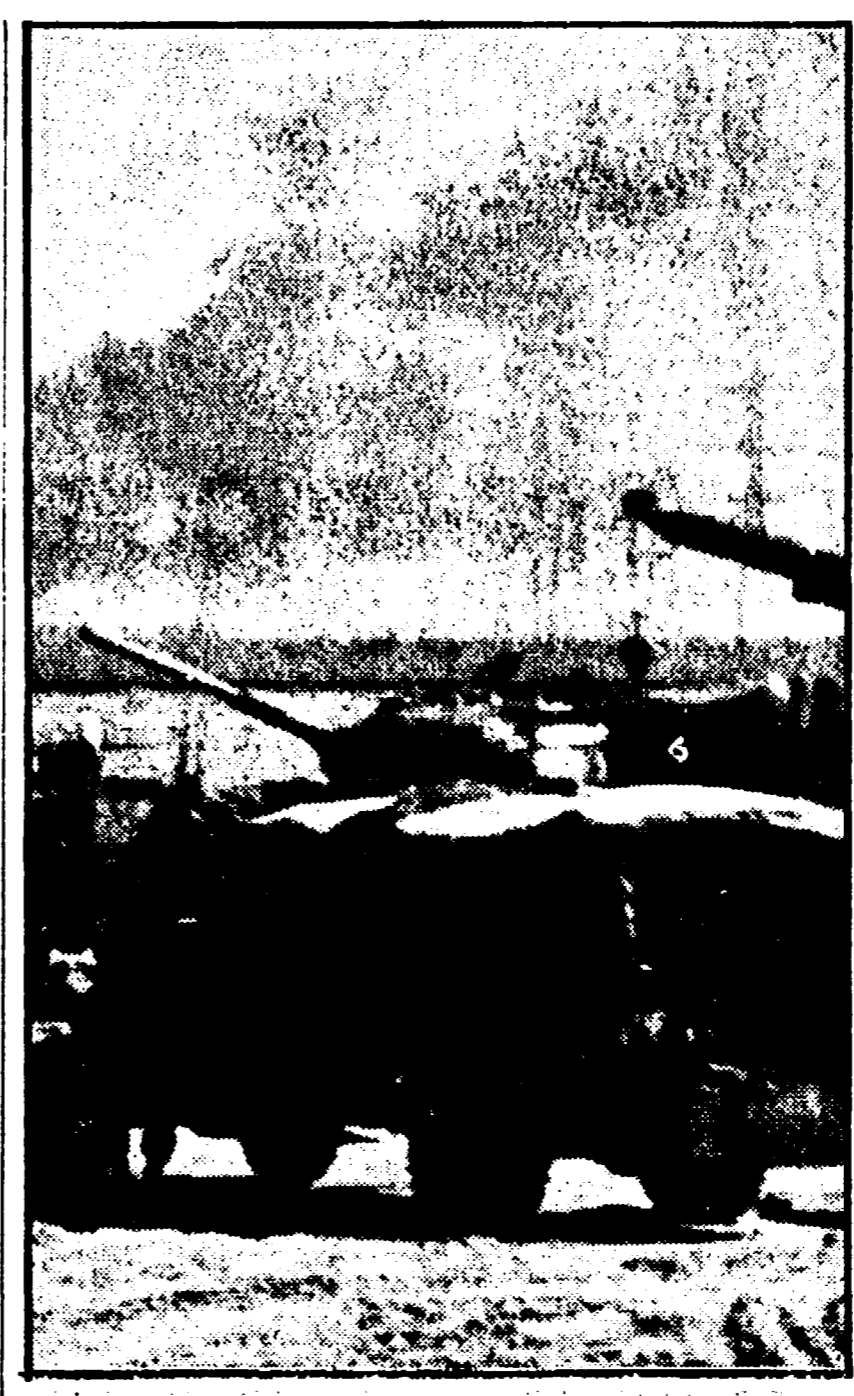
La Tass: assurde le motivazioni americane per l'«allarme militare»

«Le azioni dell'URSS mirano unicamente a favorire l'applicazione delle decisioni del Consiglio di sicurezza sul cessate il fuoco ed il ristabilimento della pace in Medio Oriente» - Il gesto degli Stati Uniti considerato come «lontano dal contribuire alla distensione internazionale» e definito «intimidatorio» - L'intervento del compagno Vecchietti al Congresso mondiale della pace

Dalla nostra redazione

MOSCA, 27. La fedeltà dell'Unione Sovietica alla politica di soluzione pacifica del conflitto è stata ribadita con fermezza da una dichiarazione autografa diffusa stamane dal TASS...

te, come è avvenuto, sia pure in diverse condizioni, per la aggressione americana al Vietnam. «Mi sembra inoltre - ha aggiunto l'oratore - che rida maturando una situazione favorevole allo sviluppo di una politica nuova all'interno di Israele in alternativa a quella attuale di espansionismo e di subordinazione agli interessi imperialistici...



Questa foto, diramata da Tel Aviv, mostra reparti corazzati israeliani all'attacco di Suez il 26 ottobre, in aperta violazione della tregua

Mentre sono cessati gli scontri

I «caschi blu» giunti a Suez

I particolari dell'accordo per l'incontro fra rappresentanti militari egiziani ed israeliani sul Canale Suez. Secondo fonti diplomatiche il Consiglio di sicurezza ha chiesto a Israele di ritirare le sue forze sulle posizioni tenute al momento del cessate il fuoco

IL CAIRO, 27. Rappresentanti militari dell'Egitto e di Israele si incontrano presso il Canale di Suez, al fine di concordare le misure di attuazione pratica del cessate il fuoco. La notizia è stata ufficialmente confermata a Tel Aviv - è stata fornita da fonti americane, e precisamente dal portavoce McCloskey in una sua dichiarazione da Washington...

Ribadendo sfacciatamente le pretese sui Sinai

Eban prospetta una «rinuncia» ai territori oltre il Canale

Israele registra in Europa e in Africa «la più pesante sconfitta diplomatica della sua storia» affermano osservatori occidentali a Tel Aviv. TEL AVIV, 27. Il ministro degli Esteri israeliano, Abba Eban, ha dichiarato in un'intervista alla rete televisiva americana ABC che Israele è pronto a «rinunciare» all'area occupata dalle sue truppe sulla riva occidentale del Canale di Suez...

Per essersi «dissociati» dagli USA nella crisi mediorientale

Aperta irritazione di Nixon verso gli «alleati» europei

Pesanti allusioni del presidente alle necessità petrolifere dell'Europa - Londra reagisce «chiedendo spiegazioni» - Incontro fra l'ambasciatore di Bonn e Kissinger. WASHINGTON, 27. Gli sviluppi della crisi mediorientale e la decisione - giovedì scorso - di mettere in stato di allarme le truppe USA in tutto il mondo, hanno provocato uno stato di frizione senza precedenti fra gli Stati Uniti ed i loro alleati europei...

Per essersi «dissociati» dagli USA nella crisi mediorientale

Aperta irritazione di Nixon verso gli «alleati» europei

Pesanti allusioni del presidente alle necessità petrolifere dell'Europa - Londra reagisce «chiedendo spiegazioni» - Incontro fra l'ambasciatore di Bonn e Kissinger. WASHINGTON, 27. Gli sviluppi della crisi mediorientale e la decisione - giovedì scorso - di mettere in stato di allarme le truppe USA in tutto il mondo, hanno provocato uno stato di frizione senza precedenti fra gli Stati Uniti ed i loro alleati europei...

Per essersi «dissociati» dagli USA nella crisi mediorientale

Aperta irritazione di Nixon verso gli «alleati» europei

Pesanti allusioni del presidente alle necessità petrolifere dell'Europa - Londra reagisce «chiedendo spiegazioni» - Incontro fra l'ambasciatore di Bonn e Kissinger. WASHINGTON, 27. Gli sviluppi della crisi mediorientale e la decisione - giovedì scorso - di mettere in stato di allarme le truppe USA in tutto il mondo, hanno provocato uno stato di frizione senza precedenti fra gli Stati Uniti ed i loro alleati europei...

I portavoce italiani di Nixon e gli antisovietisti di professione fanno a gara per nascondere la verità

Servilismo e faziosità attorno al dramma medio-orientale

Leggiamo quel che scrive il quotidiano «Le Monde» a proposito dell'allarme atomico ordinato dagli Stati Uniti due giorni fa. «La spiegazione di questo «falso allarme» è semplice. Come nel 1967, quando esse avevano conquistato il Golan in violazione della decisione dell'ONU, le truppe israeliane hanno approfittato del cessate il fuoco - deciso e accettato allorché e perché i loro avversari erano in posizione di debolezza - per estendere del tutto l'occupazione dei loro territori conquistati...

I portavoce italiani di Nixon e gli antisovietisti di professione fanno a gara per nascondere la verità

Servilismo e faziosità attorno al dramma medio-orientale

Le «Monde», come si sa, non è certo un giornale che si occupi di politica di sinistra, o che dimostri tiepidezza verso l'Unione Sovietica. Tuttavia è un giornale che aspira ad una minima di decoro professionale. Di conseguenza non ha potuto non vedere che tutto il mondo ha visto. E cioè in primo luogo il governo israeliano ha scandalosamente violato il cessate il fuoco...

I portavoce italiani di Nixon e gli antisovietisti di professione fanno a gara per nascondere la verità

Servilismo e faziosità attorno al dramma medio-orientale

Le «Monde», come si sa, non è certo un giornale che si occupi di politica di sinistra, o che dimostri tiepidezza verso l'Unione Sovietica. Tuttavia è un giornale che aspira ad una minima di decoro professionale. Di conseguenza non ha potuto non vedere che tutto il mondo ha visto. E cioè in primo luogo il governo israeliano ha scandalosamente violato il cessate il fuoco...

I portavoce italiani di Nixon e gli antisovietisti di professione fanno a gara per nascondere la verità

Servilismo e faziosità attorno al dramma medio-orientale

Le «Monde», come si sa, non è certo un giornale che si occupi di politica di sinistra, o che dimostri tiepidezza verso l'Unione Sovietica. Tuttavia è un giornale che aspira ad una minima di decoro professionale. Di conseguenza non ha potuto non vedere che tutto il mondo ha visto. E cioè in primo luogo il governo israeliano ha scandalosamente violato il cessate il fuoco...